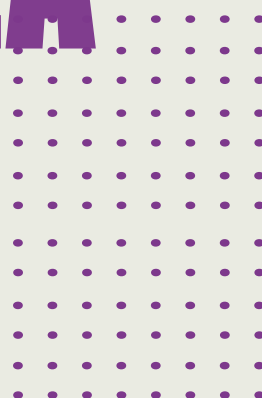


# GIURISPRUDENZA



COSA SI STUDIA



DOVE SI STUDIA



SBOCCHI PROFESSIONALI



INTERVISTE A STUDENTI,  
DOCENTI ED ESPERTI





**LUMSA**  
UNIVERSITÀ

**OPEN DAY**

*Roma e Palermo*

**GIOVEDÌ 9 LUGLIO, ORE 9.30**

**LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO**

Giurisprudenza

**Registrati su [lumsa.it](https://lumsa.it)**



Open Day

## L'EDITORIALE

di **MARIANO BERRIOLA**

Direttore *Corriere dell'Università*, [CorriereUniv.it](http://CorriereUniv.it)

# PRENDETEVI IL TEMPO PER SCEGLIERE E CAPIRE QUELLO CHE PIÙ VI PIACE E VI PREPARA A REALIZZARE I VOSTRI SOGNI.



**Cari ragazzi,**

anche quest'anno abbiamo preparato le miniguide di orientamento per tutti quelli che hanno l'intenzione, come mi auguro, di proseguire gli studi dopo il diploma. Ne abbiamo preparate ben 27 per cercare di dare spazio ad ogni area, così da intercettare tutti i percorsi possibili: da Economia a Medicina, da Moda a Design, da Ingegneria a Psicologia, per citarne alcune. Nelle pagine di orientamento delle guide vi invitiamo a leggere ed elaborare le informazioni e i consigli del caso, per arrivare ad una scelta possibilmente "autonoma e consapevole". Ecco, credo siano proprio queste le parole chiave da tenere a mente quando stiamo per prendere una decisione, e non soltanto in tema di studi e di università. Troppo spesso il potere di prendere delle decisioni lo cediamo all'esterno, subendo le pressioni e le richieste di chi ci sta intorno. È molto importante il confronto con i genitori, con la famiglia, con i docenti e con i propri amici, ma non cadete nell'errore di affidare ad altri quella che è una scelta che riguarda solo voi e la vostra vita. Tocca prendersi la propria responsabilità ed evitare scelte affrettate, superficiali o peggio ancora condizionate. Dico questo perché i dati sugli abbandoni universitari al primo anno non sono così incoraggianti e ancor più quello che emerge dal numero di studenti che arrivano in fondo a conseguire un titolo di laurea: una

percentuale ancora molto bassa nel nostro Paese. Nelle guide trovate tante interviste che raccontano la loro esperienza; un prezioso contributo per darvi un'idea di quel che vi potete aspettare in termini di materie di studio, di sbocchi lavorativi o professionali, da quel determinato corso. Il mio consiglio prima di scegliere qualunque corso di laurea e il relativo ateneo, è quello di fare tantissime domande alle persone che vivono quelle facoltà, quel mondo, quelle professioni. Solo così capirete se quel percorso fa per voi, se risponde alle vostre aspettative, ai vostri desideri, alle vostre ambizioni e alle vostre attitudini. Utilizzate l'estate dopo la maturità, intanto per divertirvi, quello è scontato, ma anche per esplorare i contesti nei quali pensate di investire tanti anni della vostra vita. Ecco, questo è quello che vi invito a fare: andate in giro a capire cosa fa l'ingegnere, l'architetto, il chirurgo, il giornalista, l'astronauta, e poi se sognate di fare quella vita, quella carriera, vi scegliete il corso di studi che più vi traghetta verso la vostra meta. Del resto, scegliere un lavoro, una professione che si ama, per la quale si nutre interesse, curiosità e passione, equivale a fare una vita di maggior soddisfazione, di maggior benessere psico-fisico.

LE **MINI** GUIDE**Le dirette sulla scelta dell'università**

Al giornale (Corriereuniv.it) stiamo preparando delle dirette sull'orientamento e la transizione scuola, università, lavoro. Credo possano essere di vostro interesse sia per quanti vogliono scegliere l'università, sia per quelli che stanno pensando di cercare da subito un lavoro. Parleremo del fatto che da qui al 2030 ci sarà una radicale trasformazione del mondo del lavoro: alcune professioni o mestieri si trasformeranno, altri verranno fuori come nuovi. La spinta tecnologica, l'intelligenza artificiale, l'economia circolare, la sensibilità ai temi dell'ambiente, della sostenibilità, imporranno radicali cambiamenti nei lavori e nelle aziende. È opportuno per voi capire in che direzione va questo cambiamento, così da prepararvi alle future richieste di competenze e di conoscenze da parte delle aziende e delle Istituzioni. Oggi, queste competenze vanno apprese ed allenate costantemente. Sono importanti quanto i titoli di studio e il talento naturale delle persone. Vengono chiamate soft skills o competenze trasversali, le trovate riportate all'interno delle guide, dategli uno sguardo, sono molto importanti. Vi lascio alla vostra lettura non prima di avervi augurato un bellissimo esame di maturità, ed una scelta, qualunque essa sia, che vi possa dare la serenità e le soddisfazioni che meritate. In bocca al lupo!

**direttore@corriereuniv.it**

**SOMMARIO**

- 3 L'EDITORIALE
- 5 UNIVERSIMONDO
- 15 I PASSI DELLA SCELTA
- 17 FOCUS ON
  - OBIETTIVI FORMATIVI
  - SBOCCHI OCCUPAZIONALI
  - DOVE SI STUDIA
- 28 PARLA LO STUDENTE
- 29 PARLA IL DOCENTE
- 32 LE PROFESSIONI
- 35 LE 8 SKILLS CHIAVE

**DIRETTORE RESPONSABILE**

Mariano Berriola  
direttore@corriereuniv.it

**CONTENUTI DI ORIENTAMENTO**

A cura di Italia Education

**HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO**

Camilla Appelius, Amanda Coccetti,  
Maria Diaco

**GRAFICA E IMPAGINAZIONE**

A cura di Valeria De Magistris

**EDIZIONE 2026**

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione e l'utilizzo, anche parziale, dei contenuti inseriti nel presente prodotto senza espressa autorizzazione dell'editore.

# UNIVERSIMONDO

## LA GUIDA PER LO STUDENTE

### ATENEI DIPARTIMENTI E SCUOLE

#### Ateneo

Ente d'istruzione terziaria al quale è possibile accedere al termine della scuola secondaria di secondo grado. Si tratta di Università, Accademie, Conservatori.

#### Dipartimento di studi

Definizione del comparto strutturato al quale afferiscono i corsi di studi universitari. Il termine facoltà è ormai in estinzione, viene per lo più sostituito dall'accezione Dipartimento che può afferire ad una scuola o a un'area.

#### Scuole

In relazione al singolo statuto d'Ateneo si possono costituire le Scuole che coordinano le attività didattiche esercitate nei corsi di laurea, nei corsi di laurea magistrale, nelle scuole.

### ATTENZIONE!

Le scuole, intese come aree, non vanno confuse con le Scuole Superiori Universitarie la cui offerta formativa, a seconda dello statuto, può essere integrativa ai corsi di laurea ordinaria, o rivolta alla didattica post laurea triennale, didattica dottorale e didattica post-dottorale.



### CORSI DI LAUREA

#### Classe di laurea

S'intende una macro area all'interno della quale si raggruppano corsi di studio del medesimo livello e ambito disciplinare che presentano gli stessi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative caratterizzanti. Dunque, la classe di laurea è un contenitore dei corsi di studio con il medesimo valore legale, gli stessi obiettivi formativi, ma indirizzi diversi. La tipologia di indirizzo determina il fatto che all'interno di una classe possano afferire diversi corsi di laurea.

#### CFU (Credito formativo universitario)

Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

Ad ogni esame superato corrisponde un numero di crediti (3, 6, 9...) che si andranno a sommare per il conseguimento del titolo universitario. Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

#### Voto d'esame

Si considera superato un esame quando si consegue un voto calcolato in trentesimi. Si va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 punti con lode.

**ATTENZIONE!**

Il numero dei crediti corrispondenti all'esame superato non ha nessun legame con il voto dell'esame.

**Corso di laurea primo livello (L)**

Il corso di laurea triennale offre una solida preparazione di base. Il titolo d'accesso è il diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado. I regolamenti universitari definiscono i requisiti di accesso e ne determinano, laddove risulti necessario, gli strumenti di verifica ed eventuali attività formative propedeutiche.

Al termine dei tre anni viene rilasciato il titolo universitario di primo livello a fronte di una discussione della tesi finale. Prevede il raggiungimento di 180 crediti.

**Corso di Laurea magistrale a ciclo unico (LMU)**

Percorso che si intraprende a conclusione del ciclo di studi di istruzione secondaria di II grado.

Si tratta di percorsi unitari che hanno una durata complessiva di 5 o 6 anni non suddivisa in livelli.

Prevede il raggiungimento di 300 crediti (Architettura; Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia, Giurisprudenza, Medicina Veterinaria, Ingegneria -Wedile-architettura; Scienze della formazione primaria) e 360 crediti (Medicina e Chirurgia).

**Corso di Laurea magistrale o di secondo livello (LM)**

Il corso di laurea biennale offre una maggiore specializzazione formativo-professionale.

A conclusione dei due anni previsti viene rilasciato il titolo accademico di Laurea Magistrale a fronte di una discussione della tesi finale.

Questo percorso ha la finalità di arricchire la formazione degli studenti e studentesse al fine d'indirizzarsi verso attività professionali di elevata qualificazione.

Si devono raggiungere 120 crediti.

Titolo di ammissione: laurea triennale di primo livello.





**ECAMPUS**  
UNIVERSITÀ



# ECAMPUS L'UNIVERSITÀ ONLINE CHE NON TI ASPETTI

**Orientamento**

**Lezioni online  
sempre disponibili**

**Possibilità  
di Tutor personale**

**Tirocini e stage  
per entrare subito  
in contatto con il mon-  
do del lavoro**

**Sedi in tutta Italia**

**Iscrizioni sempre aperte**

---

**Info su [uniecampus.it](https://uniecampus.it) | 800 410 300**

---

**[uniecampus.it](https://uniecampus.it)**

# ATENEEO

## ATENEEO CHE VAI, CORSO CHE TROVI

Data la multidisciplinarietà di determinati corsi di studi, vi segnaliamo la possibilità di ritrovarli all'interno di Dipartimenti diversi in relazione all'ateneo d'appartenenza. Alcuni esempi:

### Servizio Sociale

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Economia, Giurisprudenza.

### Scienze del Turismo

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Economia, Sociologia, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere.

### Scienze Motorie

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione o Scienze del Benessere.

### Psicologia

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione, Scienze Umanistiche.

### Scienze Politiche

Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche.

### Scienze della Comunicazione

Scienze Umanistiche, Scienze della Formazione, Scienze Politiche.



# MODALITÀ DI ACCESSO

## TEST VINCOLANTI E NON VINCOLANTI

### ACCESSO AI CORSI

#### Test di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze non è selettiva e non impedisce l'iscrizione al corso di laurea.

Serve come strumento di autovalutazione per conoscere il proprio livello di preparazione in alcune materie di base (come matematica, logica, italiano, ecc.) e per affrontare con maggiore consapevolezza l'inizio del percorso universitario. In alcuni atenei, se il risultato è insufficiente, vengono assegnati OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) da recuperare entro il primo anno.

#### Test d'ingresso nazionale

Tra i corsi che prevedono ancora prove di accesso programmate a livello nazionale o locale rientrano:

- Medicina in lingua inglese (IMAT)
- Medicina Veterinaria
- Professioni Sanitarie (Infermieristica, Fisioterapia, ecc.)
- Scienze della Formazione Primaria
- Architettura

Questi corsi prevedono ancora un test a risposta multipla organizzato dal MUR, con un bando nazionale

Dal 2025/2026, il tradizionale test d'ingresso per i corsi statali in lingua italiana è stato sostituito da un "semestre aperto" (o semestre filtro).

- Tutti gli studenti possono iscriversi e frequentare il primo semestre.
- Al termine, si sostengono esami standardizzati a livello nazionale.
- Sulla base dei risultati viene formata una graduatoria nazionale di merito per l'accesso al secondo semestre.
- Chi non rientra nella graduatoria utile può proseguire in corsi affini dell'area biomedica, sanitaria o veterinaria, con riconoscimento dei CFU secondo le modalità previste dagli atenei.



### Test d'ingresso locale

Alcuni corsi di laurea non sono regolati a livello nazionale ma possono comunque essere a numero programmato su decisione del singolo ateneo. In questi casi:

- L'Università stabilisce un numero massimo di iscritti;
- Organizza una propria prova di ammissione;
- Pubblica una graduatoria interna di ammessi e non ammessi.

Tra i corsi che possono prevedere un accesso programmato locale rientrano, ad esempio:

- Psicologia
- Scienze Motorie
- Biotecnologie
- Comunicazione
- Scienze dell'Educazione

È importante consultare il sito dell'ateneo e leggere il bando di ammissione.

### Test di Ammissione di Architettura

Le modalità di accesso ai corsi di laurea in Architettura sono definite autonomamente dai singoli atenei, nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

Molte università utilizzano oggi il TOLC-Architettura del CISIA, mentre altre possono prevedere prove organizzate internamente. Date, modalità di svolgimento e criteri di selezione vengono pubblicati nei bandi dei singoli atenei.

Le modalità della prova, il numero dei quesiti e i tempi di svolgimento possono variare da università a università. È quindi fondamentale consultare attentamente il bando di ammissione del corso scelto.

### Bando di ammissione, la Bibbia di ogni futura matricola

Il bando di ammissione è il documento ufficiale pubblicato dall'università che contiene tutte le informazioni necessarie per partecipare correttamente alle procedure di accesso ai corsi di laurea.

Nel bando sono indicati:

- requisiti di accesso;
- date e modalità di iscrizione;
- struttura delle prove;
- scadenze;
- criteri di graduatoria;
- eventuali documenti richiesti.

Leggere il bando è fondamentale per evitare errori durante l'iscrizione.

### Accesso Cisia

Molti corsi di laurea utilizzano oggi i test CISIA/TOLC per la verifica delle conoscenze e per l'accesso ai corsi a numero programmato. Le università che aderiscono al progetto fanno riferimento al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso).

Per i corsi di laurea ad accesso programmato è generalmente necessario sostenere un test valido per la graduatoria dell'ateneo scelto. Per le prove non selettive è spesso possibile sostenere il TOLC in presenza oppure online, secondo le modalità previste dal CISIA e dai singoli atenei.

Le sessioni vengono organizzate durante l'anno secondo il calendario pubblicato dal CISIA e dalle università. Per maggiori informazioni visitare il sito [www.cisiaonline.it](http://www.cisiaonline.it)



### ATTENZIONE!

Leggere sempre per ogni corso di laurea il bando di ammissione.





# Il tuo futuro.

*Università della Campania Luigi Vanvitelli*

Iscriviti  
ai nostri  
Corsi  
di Laurea

*Corso di Laurea Triennale / 3 anni*

**Scienze dei Servizi Giuridici**

*Corso di Laurea Magistrale / 2 anni*

**Diritto della Sicurezza e  
dell'Innovazione Tecnologica**

*Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico / 5 anni*

*Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico con didattica online*

**Giurisprudenza**

**V** • Università  
• degli Studi  
• della Campania  
*Luigi Vanvitelli*

Dipartimento di  
Giurisprudenza

[www.giurisprudenza.unicampania.it](http://www.giurisprudenza.unicampania.it)  
[www.unicampania.it](http://www.unicampania.it)



# PIANO DI STUDI

## ESAMI, TIROCINIO, TESI...

### DURANTE GLI STUDI

#### Piano di studi

Ogni corso di laurea ha un piano di studio, composto da esami obbligatori, opzionali e a libera scelta.

Il piano di studi è un documento ufficiale che attesta l'insieme degli esami e i crediti corrispondenti di un corso di laurea. Ed è costituito da:

- » Esami obbligatori
- » Esami opzionali (lo studente può scegliere tra più esami proposti)
- » Esami a scelta libera dello studente
- » Idoneità (informatiche, linguistiche..)

Il Piano di Studi deve essere consegnato alla Segreteria Didattica di Dipartimento.

Sono dichiarati validi solo gli esami contenuti in tale documento.

#### Sessioni d'esame

Si tratta di periodi di tempo durante i quali vengono stabiliti gli appelli, ossia le date per sostenere gli esami. In genere le sessioni annuali sono tre: invernale, estiva e autunnale; la variabilità è a discrezione sempre dei singoli Atenei.

#### Tirocinio curriculare

Durante il periodo universitario si può svolgere il tirocinio, un'esperienza formativa che lo studente o la studentessa fa presso un ente convenzionato con l'università per entrare in contatto con il mondo del lavoro. Il tirocinio previsto nel piano di studi corrisponde ad un determinato numero di CFU.

Non rappresenta un rapporto di lavoro.

#### Tesi di laurea

Si tratta di un elaborato finale su un argomento deciso dallo studente e dalla studentessa in accordo con il/la docente scelta/o come relatore/relatrice. La stesura, nel pieno rispetto delle linee guida del/della docente, deve dimostrare l'autonomia del/della discente all'interno della disciplina pre-scelta. È l'ultimo passo



del percorso di laurea. Il punteggio della tesi viene stabilito dalla Commissione di laurea.

#### Voto finale

Il voto di laurea è espresso in 110 con eventuale lode.

Il punteggio finale si calcola moltiplicando per 110 la media ponderata degli esami e dividendo per 30.

La Commissione di Laurea parte da suddetto risultato, per assegnare il voto di laurea.

#### Titoli congiunti

Alcuni percorsi di studio prevedono il rilascio finale del titolo congiunto (joint degree) e del titolo doppio o multiplo (double/multiple degree). Entrambi sono possibili esiti di un corso di studio integrato, ossia di un percorso che prevede un curriculum progettato in comune tra due o più università, previo accordo.

Il double/multiple degree include, al termine del corso di studio, il rilascio del titolo dell'università di appartenenza e al contempo l'assegnazione del titolo da parte delle università partner.

Mentre il joint degree consiste nell'ottenimento di un unico titolo riconosciuto e validato da tutte le istituzioni che hanno promosso il percorso di studi congiunto.

#### Diploma supplement o supplemento di diploma

Il diploma supplement è un documento integrativo che gli studenti e le studentesse al termine del percorso di studi universitari devono richiedere alla segreteria. Fa parte degli strumenti del pacchetto Europass finalizzati a favorire il riconoscimento professionale e universitario a livello comunitario.

### ATTENZIONE!

Si dovrebbe chiedere anche al termine della scuola secondaria di secondo grado.



# ERASMUS+

## UN'OPPORTUNITÀ PER LO STUDENTE

Il nome s'ispira a quello del teologo e filosofo olandese **Erasmus da Rotterdam** che viaggiò in tutto il continente europeo per conoscere le singole culture e realizzare una comunità dei popoli in cui la diversità fosse un valore aggiunto e non motivo di divisione e contrasto.

### IL PROGETTO ERASMUS

#### Erasmus

Il progetto Erasmus (European Region Action Scheme for the Mobility of University Student), nato nel 1987, consente agli studenti e alle studentesse che frequentano l'università di proseguire il percorso di studi fuori dai confini nazionali per un periodo variabile dai 3 ai 12 mesi. Si tratta di una vera e propria opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza formativa che permette il confronto con culture e tradizioni diverse.

Sul bando dell'università sono specificate le indicazioni per i requisiti d'accesso e la presentazione dei documenti nel rispetto dei termini stabiliti dal regolamento. Prima di partire va firmato un accordo (**Erasmus agreement**) fra l'università d'appartenenza e l'ateneo di destinazione. Un accordo, dunque, che stabilisce i diritti e doveri delle parti. Infine viene rilasciata una carta dello studente Erasmus+ che definisce i diritti e doveri dello studente e della studentessa durante la permanenza all'estero.

#### Erasmus +, non solo studio

Il programma Erasmus+ prevede i tirocini (esperienza lavorativa, apprendistato, ecc.) all'estero per gli studenti e le studentesse iscritti/e a un corso di laurea triennale. In questo modo si ha la possibilità di sviluppare competenze linguistiche, interculturali in una dinamica lavorativa, così come le competenze di imprenditoria in senso lato.





## ATTENZIONE!

Di seguito l'elenco dei requisiti comuni richiesti da tutti gli Atenei:

- » **Essere regolarmente iscritti** per tutta la durata dell'Erasmus a un corso di laurea triennale/magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione
- » **Aver completato il primo anno** di università
- » **Essere in regola** con il pagamento delle tasse universitarie
- » Per la graduatoria vengono considerati i **crediti acquisiti**
- » Per la graduatoria viene presa in esame la **media dei voti** di tutti gli esami
- » Per la graduatoria ha un'importanza decisiva anche la **motivazione**
- » **Non avere la residenza** presso il Paese prescelto
- » **Non aver superato il numero massimo di mesi di mobilità** consentito dal programma Erasmus
- » **Non avere un'altra borsa di studio** finanziata dall'Unione Europea

## COME INFORMARSI ONLINE

Ogni Ateneo costruisce un sito con una propria struttura grafica, quindi sarebbe auspicabile individuare subito le voci essenziali per la ricerca che naturalmente possono variare: dipartimento, scuola, facoltà, offerta formativa, didattica, corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Di certo una denominazione chiave è piano di studi dove è possibile rinvenire nel dettaglio tutti gli esami. Importante è anche soffermarsi sugli obiettivi professionali dei singoli corsi che focalizzano l'attenzione sul mondo del lavoro.

Per ricevere maggiori dettagli si possono prendere contatti con la segreteria didattica, con i professori responsabili dei corsi e con gli orientatori presenti in ogni ateneo.

Infine, per una maggiore comprensione sarà utile consultare riviste e siti specializzati per entrare nel campo formativo-professionale d'interesse.



## ATTENZIONE!

È un diritto usufruire di tutti i servizi che l'università mette a disposizione per offrire informazioni chiare ed esaustive.

Inoltre non tutti sanno che le lezioni universitarie sono aperte e quindi potrebbe essere interessante seguirne alcune per essere maggiormente consapevoli di quello che si andrà a studiare.



# I PASSI DELLA SCELTA

## CHI VOGLIO DIVENTARE?

Scelgo io.

Nel senso che ognuno deve decidere il proprio percorso in autonomia, con senso critico e con spirito di responsabilità.

Infine, scelgo io in quanto la scelta d'orizzonte tocca anche la sfera personale, implica inevitabilmente la domanda esistenziale: chi voglio diventare?

### PRIMO PASSO

#### Uno sguardo attraverso se stessi

Quando ci si appresta alla scelta post diploma si dà l'avvio ad un processo ricco e articolato che comporta un'indagine ben strutturata di sé.

L'autoconoscenza non si risolve in un atto spontaneo ed istintivo, bensì in un percorso articolato che si dipana nel tempo.

Il primo passo da compiere è dunque comprendere i propri desideri, le proprie ambizioni, le proprie necessità. Si tratta di avere finalmente consapevolezza di attitudini, capacità, passioni ed aspirazioni, imparando ad ascoltare suggestioni ed intuizioni.

Una pratica da esercitare nel proprio percorso di scelta è l'individuazione dei punti di forza posseduti e di quelli da rafforzare in vista di una professione. Che cosa so fare? Cosa mi piace fare?

Guardare alla propria vita quotidiana offre materiale utile a capire quale ambito di studi e di lavoro potrebbe davvero essere la meta da perseguire. Durante l'adolescenza si sommano diverse esperienze che possono fare da ponte verso il mondo del lavoro (sport, volontariato, passioni artistiche...).

Ancora, determinante per la scelta è riconoscere i propri valori. I valori hanno valore, costituiscono ciò che è davvero importante per una persona; valori come la giustizia, la famiglia, l'amicizia sono un'autentica base di costruzione del profilo formativo-professionale.



### ATTENZIONE!

Impariamo a distinguere ciò che realmente ci piace e ci appassiona dai "fuochi di paglia". Ve ne accorgete dal perdurare di questi interessi o dal loro svanire in fretta.

### SECONDO PASSO

#### Informazione

La riflessione sul da farsi dopo la maturità rappresenta un momento di confronto tra le proprie aspirazioni, i propri sogni e quello che il mondo realmente propone come offerta formativa e sbocco occupazionale.

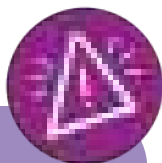
Essenziale diviene, l'osservazione, la lettura di guide, di siti, di riviste, insomma ogni elemento di conoscenza e di esperienza è un tassello in più per elaborare il proprio progetto.

Tuttavia, la ricerca e la raccolta di informazioni per intraprendere un percorso è un lavoro che richiede tempo, impegno e soprattutto metodo. Senza dubbio internet ha prodotto un sovraccarico di informazioni: le fake news virtuali sono virali!

La "sindrome da iper informazione" può colpire tutti assumendo diverse forme: ad esempio può capitare di accogliere più dati di quanti se ne possano gestire, oppure ci si può perdere a cercare notizie non direttamente funzionali all'obiettivo preposto.

La gestione della proliferazione di notizie e false notizie è fondamentale.

Dunque, si tratta di nuovo di saper scegliere: le fonti, i dati, l'utilità della notizia per l'obiettivo che si vuole raggiungere.

**ATTENZIONE!**

Le tematiche parallele, le false notizie, i pregiudizi sono sempre in agguato! È bene difendersi con determinazione, concentrazione e giudizio critico, tutti validi dispositivi di sicurezza!

**TERZO PASSO****Confronto**

La scelta post diploma è un atto da compiere in autonomia. Eppure, una conversazione mirata con professionisti, esperti, docenti può certamente risultare determinante per sciogliere dubbi e perplessità.

Ad esempio i raccontidi chi ha già fatto un certo percorso sono estremamente utili, possono, cioè, essere impiegati per comprendere a pieno una professione e il corso di studi corrispondente. Si sa, le cose immaginate sono spesso legate a idealizzazioni e a stereotipi, non sempre in linea con la realtà dei fatti.

**ATTENZIONE!**

Ispiratori principali delle scelte dei ragazzi sono i genitori, la famiglia. È indubbio che sia utile un confronto con loro, è ancora più importante, però, che non se ne subiscano i condizionamenti.

**QUARTO PASSO****Diario di Bordo**

Un buon orientamento, dunque, chiarifica la rotta! Pertanto, come capitani di ventura, sarebbe opportuno tenere un diario di bordo dove appuntare caratteristiche e peculiarità personali, interessi, passioni, competenze, insomma quanto ci appartiene e ci contraddistingue come individui.

Inoltre, nel taccuino andrebbero segnalati anche i dati raccolti dal confronto con parenti, amici, esperti e docenti. Insomma, nel file del futuro va inserito quanto collezionato passo dopo passo.

In ultimo, non meno importante, l'invito è quello di elencare tutte le informazioni ricavate da un'attenta lettura di questa guida.

**Elogio del Dubbio**

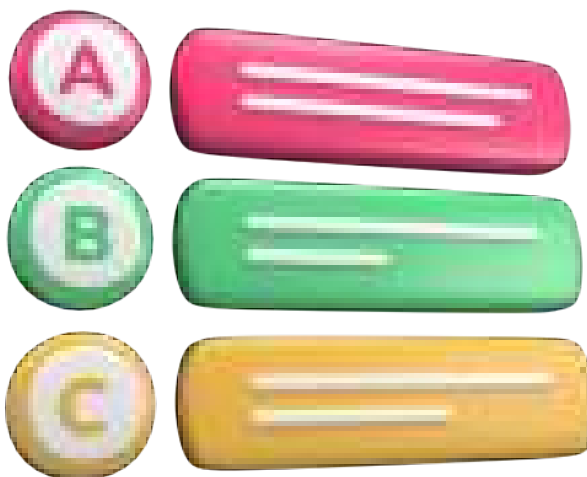
Dubitare humanum est, dicevano i latini.

Tuttavia perseverare nell'incertezza può diventare dannoso, talvolta diabolico.

Sebbene il dubbio sia motore del pensiero e dunque lecito, uno stato di indecisione prolungato può diventare cronico e trasformarsi in fattore di stasi.

La passività è un'abitudine a cui è facile assuefarsi e da cui è arduo liberarsi. In virtù di ciò diviene importante prendere tempo senza, però, perdere tempo.

Coraggio.



## FOCUS ON GIURISPRUDENZA

La giurisprudenza (termine derivante dalla lingua latina *iurisprudentia*, deriv. di *iurisprudens*, cioè *prudens iuris*: esperto del diritto, o scienze giuridiche) è la disciplina che studia il diritto e la sua interpretazione.

In senso più ristretto e tecnico, il termine indica l'insieme delle sentenze e delle decisioni attraverso cui gli organi giudicanti di uno Stato interpretano le leggi applicandole ai casi concreti che si presentano loro.

Alla giurisprudenza si affianca normalmente la dottrina, intesa quale attività di studio scientifico ed elaborazione intellettuale del diritto. In alcuni sistemi giuridici, come in quelli di *common law*, la giurisprudenza, intesa, in questo caso, come complesso delle decisioni giudiziarie, rientra tra le fonti del diritto.

### OBIETTIVI FORMATIVI

#### Obiettivi Formativi

Fornire una vasta cultura di base nell'ambito storico-filosofico e del diritto positivo; inoltre gli studenti e le studentesse arricchiscono la formazione con conoscenze in campo istituzionale, economico, comparatistico, europeo ed internazionale.

Lo studio della Giurisprudenza offre una preparazione trasversale a molte mansioni dirigenziali e impiegatizie nell'ambito privato e rafforza la formazione del cittadino, a cui non dovrebbero mai mancare, almeno le basi del diritto pubblico e privato europeo, diritto internazionale, diritto online, diritto ambientale, diritto sulla privacy, diritto commerciale.

### SBOCCHI OCCUPAZIONALI

#### Sbocchi Occupazionali.

Oltre alle professioni legali (avvocato, magistrato e notaio) una solida preparazione giuridica e giuridico-economica porta a ruoli di primaria importanza presso amministrazioni ed imprese pubbliche e private e nel terzo settore in ambito europeo ed internazionale. I



laureati svolgeranno attività professionali in ambito giuridico-amministrativo pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese, nel terzo settore e nelle organizzazioni internazionali, per le quali sia necessaria una specifica preparazione giuridica. Altri settori di interesse: gestione di impresa, consulenza del lavoro, gestione del personale, settore bancario, tributario e industriale, oltre all'area creditizia, finanziaria, trasportistica. A livello internazionale, esperti nell'ambito del diritto internazionale sono richiesti dalle istituzioni governative quali le istituzioni e gli organismi dell'Unione europea, le agenzie Onu, così come le organizzazioni non governative e la cooperazione internazionale. Inoltre, insieme ad Economia e Scienze Politiche, la laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza permette di fare i concorsi per la carriera diplomatica, previa prova selettiva. È la laurea per eccellenza della Pubblica Amministrazione.

## PROFESSIONI

### Professioni

Avvocato, Magistrato (pubblico ministero e giudice), Notaio, Consulente del lavoro, Cancelliere giudiziario, Consulente in marchi, Diplomatico, Cooperante allo sviluppo internazionale, Ispettore liquidatore di sinistri, Consulente legale d'azienda, Criminologo, Difensore civico, Ispettore del lavoro, Funzionario della pubblica amministrazione, Responsabile della comunicazione interna, Investigatore di reati informatici, Europrogettista, Responsabile delle pari opportunità, Giornalista, Responsabile delle politiche di gestione delle risorse umane /affarista, Tributarista, Peacekeeper, Consulente in ambito giudiziario, Giurista di impresa.



COUR  
D'APPEL



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

**LINK**

**IL PRESENTE ABBRACCIA  
IL FUTURO**

### AREE DI STUDIO

---

- › Medica e Odontoiatrica
- › Sanitaria
- › Formazione Primaria
- › Economia e Management
- › Comunicazione e DAMS
- › Ingegneria
- › Politica e Sicurezza
- › Giuridica

### SEDI

---

- |                          |                  |                 |
|--------------------------|------------------|-----------------|
| <b>LAZIO</b>             | <b>CAMPANIA</b>  | <b>MARCHE</b>   |
| › Roma                   | › Napoli         | › Fano          |
| <b>UMBRIA</b>            | <b>LOMBARDIA</b> | › Macerata      |
| › Città di Castello (PG) | › Novedrate (CO) | › Ascoli Piceno |
- 

Per info e iscrizioni [unilink.it](http://unilink.it)



## COSA SI STUDIA?

### MATERIE DI STUDIO



Ecco quali sono le materie di studio del corso:

#### **Materie di studio LMG/01 Giurisprudenza**

diritto privato, diritto dell'unione europea, filosofia del diritto, diritto commerciale, diritto romano, diritto dell'economia, diritto privato comparato, diritto amministrativo, diritto civile, diritto costituzionale, diritto processuale del lavoro, storia del diritto medievale e moderno, diritto del lavoro, diritto delle locazioni e della gestione immobiliare, diritto ecclesiastico, diritto tributario, lingua inglese, economia politica, diritto amministrativo, diritto penale, abilita' informatiche, diritto internazionale, economia degli intermediari finanziari, diritto processuale penale, diritto processuale civile.

#### **Materie di studio L14 Scienze Giuridiche:**

istituzioni diritto pubblico, istituzioni diritto privato, scienza delle finanze, diritto del lavoro, diritto commerciale, storia dell'amministrazione dello stato italiano, diritto dell'Unione Europea, diritto privato comparato, analisi e verifica di impatto della regolamentazione, economia politica, filosofia del diritto, diritto penale, scienza delle finanze.

#### **Materie di studio L16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione:**

diritto amministrativo, diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto della previdenza sociale, diritto d'impresa, economia politica, etica ed economia, macroeconomia, organizzazione aziendale, scienza delle finanze, sociologia, statistica, storia delle dottrine politiche, scienza dell'amministrazione.



# DOVE SI STUDIA?

## ELENCO DEGLI ISTITUTI

### LMG1 GIURISPRUDENZA

#### Università degli studi di Bari A. Moro

Dipartimento di giurisprudenza

Giurisprudenza

Dipartimento di sistemi Giuridici ed Economici del

Mediterraneo: società, ambiente, culture

Giurisprudenza, Taranto Università

#### LUM Giuseppe Degennaro

Facoltà di giurisprudenza

Giurisprudenza, Casamassima

#### Università degli studi di Bergamo

Dipartimento di giurisprudenza

Giurisprudenza

Giurisprudenza allievi ufficiali Guardia di Finanza

#### Università degli studi di Bologna Alma Mater

Dipartimento di scienze giuridiche

Giurisprudenza, Ravenna

#### Università degli studi di Brescia

Dipartimento di giurisprudenza

Giurisprudenza

#### Università degli studi di Cagliari

Dipartimento di giurisprudenza

Giurisprudenza

#### Università della Calabria

Dipartimento di scienze aziendali e giuridiche

Giurisprudenza, Rende

#### Università degli studi di Camerino

Scuola di giurisprudenza

Giurisprudenza

#### Università degli studi di Cassino e del

Lazio Meridionale



Dipartimento di economia e giurisprudenza

Giurisprudenza

#### Università degli studi di Catania

Dipartimento di giurisprudenza

Giurisprudenza

#### Università degli studi "Magna Graecia" di Catanzaro

Dipartimento di giurisprudenza, economia sociologia

Giurisprudenza

#### UKE Università di Enna Kore

Facoltà di scienze economiche e giuridiche

Giurisprudenza

#### Università degli studi di Ferrara

Dipartimento di giurisprudenza

Giurisprudenza

Giurisprudenza, Rovigo

#### Università degli studi di Firenze

Dipartimento di scienze giuridiche

Giurisprudenza italiana e tedesca

Giurisprudenza

#### Università degli studi di Foggia

Dipartimento di giurisprudenza

Giurisprudenza

#### Università degli studi di Genova

Dipartimento di giurisprudenza

Giurisprudenza Imperia, Genova

#### Università degli studi dell'Insubria Varese - Como

Dipartimento di diritto, economia e culture

Giurisprudenza, Varese, Como

## Università degli studi di Macerata

Dipartimento di giurisprudenza  
Giurisprudenza

## Università degli studi di Messina

Dipartimento di scienze politiche e giuridiche  
Giurisprudenza. Messina, Priolo Gargallo

## Università degli studi di Milano

Dipartimento di diritto privato e storia del diritto  
Giurisprudenza

## Università Bocconi di Milano

Facoltà di economia  
Giurisprudenza

## Università degli studi di Milano Bicocca

Dipartimento di giurisprudenza  
Giurisprudenza

## Università Cattolica del Sacro Cuore

Facoltà di economia e giurisprudenza  
Giurisprudenza, Piacenza  
Facoltà di Giurisprudenza  
Giurisprudenza

## Università degli studi di Modena-Reggio Emilia

Dipartimento di giurisprudenza  
Giurisprudenza

## Università degli studi del Molise

Dipartimento giuridico  
Giurisprudenza, Campobasso

## Università degli studi di Napoli Federico II

Dipartimento di giurisprudenza  
Giurisprudenza

## Università degli studi della Campania

Luigi Vanvitelli  
Dipartimento di giurisprudenza  
Giurisprudenza, Santa Maria Capua Vetere

## Università degli studi di Napoli Parthenope

Dipartimento di giurisprudenza  
Giurisprudenza

## Università degli studi di Napoli Suor Orsola Benincasa

Dipartimento di scienze giuridiche  
Giurisprudenza

## Università degli studi di Padova

Dipartimento di diritto privato e critica del diritto  
Giurisprudenza, Treviso, Padova

## Università degli studi di Palermo

Dipartimento di giurisprudenza  
Giurisprudenza, Trapani, Palermo

## Università degli studi di Parma

Dipartimento di giurisprudenza, studi politici e internazionali  
Giurisprudenza

## Università degli studi di Pavia

Dipartimento di giurisprudenza  
Giurisprudenza

## Università degli studi di Perugia

Dipartimento di giurisprudenza  
Giurisprudenza

## Università degli studi del Piemonte Orientale

Amedeo Avogadro-Vercelli  
Dipartimento di giurisprudenza, scienze politiche, economiche e sociali  
Giurisprudenza, Alessandria

## Università degli studi di Pisa

Dipartimento di giurisprudenza  
Giurisprudenza  
Giurisprudenza presso Accademia Marina Militare, Livorno

## Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria

Dipartimento di giurisprudenza, economia e scienze umane, Giurisprudenza

## Università Europea di Roma

Facoltà in ambito di giurisprudenza  
Giurisprudenza

**Sapienza Università di Roma**  
Dipartimento di scienze giuridiche  
Giurisprudenza

**Università degli studi di Roma Tor Vergata**  
Dipartimento di giurisprudenza  
Giurisprudenza

**Università degli studi di Roma Tre**  
Dipartimento di giurisprudenza  
Giurisprudenza

**Libera Università internazionale degli studi sociali  
Guido Carli - LUISS**  
Dipartimento di giurisprudenza  
Giurisprudenza

**Libera Università degli studi Maria SS. Assunta-  
LUMSA**

Dipartimento di giurisprudenza, economia,  
politica e lingue moderne  
Giurisprudenza, Roma  
Dipartimento di giurisprudenza  
Giurisprudenza, Palermo

**Università degli studi del Salento**  
Dipartimento di scienze giuridiche  
Giurisprudenza, Lecce

**Università degli studi di Salerno**  
Dipartimento di scienze giuridiche  
Giurisprudenza, Fisciano

**Università degli studi del Sannio di Benevento**  
Dipartimento di diritto, economia, management e  
metodi quantitativi, Giurisprudenza

**Università degli studi di Sassari**  
Dipartimento di giurisprudenza  
Giurisprudenza

**Università degli studi di Siena**  
Dipartimento di giurisprudenza  
Giurisprudenza

**Università Telematica Leonardo Da Vinci**  
Facoltà di giurisprudenza  
Giurisprudenza, Torrevicchia Teatina ( Chieti )

**Università Telematica E-Campus**  
Facoltà di giurisprudenza  
Giurisprudenza, Novedrate

**Università Telematica G. Fortunato**  
Facoltà di giurisprudenza  
Giurisprudenza, Benevento

**Università Telematica G. Marconi**  
Facoltà di giurisprudenza  
Giurisprudenza, Roma

**Università Telematica degli studi IUL**  
Giurisprudenza, Firenze

**Università Telematica Pegaso**  
Facoltà di giurisprudenza  
Giurisprudenza, Napoli

**Università Telematica UNITELMA Sapienza**  
Dipartimento di scienze giuridiche ed economiche  
Giurisprudenza, Napoli

**UNICUSANO Università degli studi Niccolò Cusano  
- Telematica Roma**  
Facoltà di giurisprudenza  
Giurisprudenza

**Università degli studi di Teramo**  
Facoltà di giurisprudenza  
Giurisprudenza, Avezzano, Teramo

**Università degli studi di Torino**  
Dipartimento di giurisprudenza  
Giurisprudenza, Cuneo

**Università degli studi di Trento**  
Dipartimento di giurisprudenza

Giurisprudenza

## Università degli studi di Trieste

Dipartimento di scienze giuridiche, del linguaggio e dell'interpretazione e della traduzione  
Giurisprudenza

## Università degli studi della Tuscia

Dipartimento di studi linguistico-letterari,  
storico-filosofici e giuridici  
Giurisprudenza, Viterbo

## Università degli studi di Udine

Dipartimento di scienze giuridiche  
Giurisprudenza

## Università degli studi di Urbino Carlo Bo

Dipartimento di giurisprudenza  
Giurisprudenza

## Università degli studi di Verona

Dipartimento di scienze giuridiche  
Giurisprudenza

## L14 SERVIZI GIURIDICI

## Università degli studi di Bari A.Moro

Dipartimento di giurisprudenza  
Scienze dei servizi giuridici  
Dipartimento di sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture  
Consulente del lavoro e operatore di impresa  
Scienze Giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità, Taranto

## Università LUM Giuseppe Degennaro

Facoltà di giurisprudenza  
Diritto ed economia per l'impresa e la cooperazione internazionale, Casamassima

## Università degli studi di Bergamo

Dipartimento di giurisprudenza  
Diritto per l'impresa nazionale e internazionale

## Università degli studi di Bologna Alma Mater

Dipartimento di scienze giuridiche  
Consulente del lavoro e delle Relazioni Aziendali, Bologna  
Giurista per le imprese e per la pubblica amministrazione, Ravenna

## Università degli studi di Brescia

Dipartimento di giurisprudenza  
Consulente del lavoro e giurista d'impresa

## Università degli studi di Cagliari

Dipartimento di giurisprudenza  
Scienze dei Servizi Giuridici

## Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Dipartimento di economia e giurisprudenza  
Servizi giuridici per lavoro, pubblica amministrazione, sport e terzo settore

## Università degli studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Dipartimento di scienze giuridiche e sociali  
Servizi Giuridici per l'Impresa, Pescara

## Università degli studi di Ferrara

Dipartimento di giurisprudenza  
Operatore dei servizi giuridici

## Università degli studi di Firenze

Dipartimento di scienze giuridiche  
Scienze dei Servizi giuridici  
Scienze giuridiche della sicurezza

## Università degli studi di Foggia

Dipartimento di giurisprudenza  
Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali  
Scienze investigative

## Università degli studi di Genova

Dipartimento di giurisprudenza  
Servizi legali all'impresa e alla pubblica amministrazione

## Università degli studi de L'Aquila

Dipartimento di ingegneria industriale e dell'informazione e di economia  
Operatore Giuridico d'Impresa

## Università degli studi di Macerata

Dipartimento di giurisprudenza  
Scienze giuridiche applicate

## Università degli studi di Messina

Dipartimento di giurisprudenza  
Consulente del Lavoro e Scienze dei servizi giuridici

## Università degli studi di Milano

Dipartimento di diritto privato e storia del diritto  
Scienze dei servizi giuridici

## Università degli studi di Milano Bicocca

Dipartimento di giurisprudenza  
Scienze dei servizi giuridici

## Università Cattolica del Sacro Cuore

Facoltà di giurisprudenza  
Servizi giuridici, Milano

## Università degli studi di Modena-Reggio Emilia

Dipartimento di giurisprudenza  
Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione, Modena

## Università degli studi di Napoli Federico II

Scuola delle scienze umane e sociali  
Scienze dei servizi giuridici

## Università degli studi della Campania

### Luigi Vanvitelli

Dipartimento di giurisprudenza  
Scienze dei Servizi Giuridici, Santa Maria Capua Vetere

## Università degli studi di Padova

Dipartimento di diritto privato e critica del diritto  
Consulente del lavoro  
Diritto e Tecnologia  
Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e

studi internazionali

Diritto dell'economia, Rovigo

## Università degli studi di Palermo

Dipartimento di giurisprudenza  
Consulente Giuridico d'Impresa, Trapani

## Università degli studi di Pavia

Dipartimento di giurisprudenza  
Scienze dei servizi giuridici, Pavia  
Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza

## Università degli studi di Perugia

Dipartimento di giurisprudenza  
Scienze dei servizi giuridici

## Università degli studi di Pisa

Dipartimento di giurisprudenza  
Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni

## Sapienza Università di Roma

Dipartimento di scienze giuridiche  
Diritto e amministrazione pubblica

## Università degli studi di Roma Tre

Dipartimento di giurisprudenza  
Scienze dei servizi giuridici  
Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica

## Università del Salento

Dipartimento di scienze giuridiche  
Diritto e Management dello Sport, Lecce

## Università degli studi di Salerno

Dipartimento di scienze giuridiche  
Giurista d'Impresa e delle nuove tecnologie, Fisciano

## Università degli studi di Sassari

Dipartimento di giurisprudenza  
Scienze dei servizi giuridici

## Università degli studi di Siena

Dipartimento di giurisprudenza

Servizi giuridici Siena, Arezzo

## Università Telematica E-Campus

Facoltà di giurisprudenza  
Servizi giuridici, Novedrate

## Università Telematica G. Fortunato

Facoltà di giurisprudenza  
Operatore giuridico d'impresa, Benevento

## Università Telematica G. Marconi

Facoltà di giurisprudenza  
Scienze dei Servizi Giuridici, Roma

## Università Telematica Universitas Mercatorum

Facoltà di economia  
Scienze giuridiche, Roma

## Università Telematica internazionale Uninettuno

Facoltà di giurisprudenza  
Diritto dell'impresa, del lavoro e delle nuove tecnologie, Roma

## Università degli studi di Teramo

Facoltà di giurisprudenza  
Servizi giuridici

## Università degli studi di Torino

Dipartimento di giurisprudenza  
Diritto per le imprese e le istituzioni  
Global Law and Transnational Legal Studies  
Scienze del diritto italiano ed europeo, Cuneo

## Università degli studi di Trento

Dipartimento di giurisprudenza  
Studi Giuridici Comparati, Europei e Internazionali

## Università degli studi di Udine

Dipartimento di scienze giuridiche  
Diritto per le imprese e le istituzioni

## Università degli studi di Urbino Carlo Bo

Dipartimento di giurisprudenza  
Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori

## Università degli studi di Verona

Dipartimento di scienze giuridiche  
Scienze dei servizi giuridici

## L16 SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE

## Università degli studi di Bari A. Moro

Dipartimento di scienze politiche  
Scienze politiche, economiche e amministrative

## Università degli studi di Cagliari

Dipartimento di scienze politiche e sociali  
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

## Università della Calabria

Dipartimento di scienze politiche e sociali  
Scienze dell'Amministrazione, Rende

## Università degli studi di Catania

Dipartimento di scienze politiche e sociali  
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

## Università degli studi "Magna Graecia" di Catanzaro

Dipartimento di scienze politiche e sociali  
Organizzazioni delle amministrazioni pubbliche e private

## Università degli studi di Genova

Dipartimento di scienze politiche  
Scienze dell'amministrazione e della politica

## Università degli studi di Messina

Dipartimento di scienze politiche e giuridiche  
Dipartimento di civiltà antiche e moderne  
Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi, Messina, Priolo Gargallo  
Scienze dell'informazione: comunicazione pubblica e tecniche giornalistiche

## Università degli studi di Milano

Dipartimento di economia, management e metodi quantitativi  
Management pubblico e della sanità  
Management delle Organizzazioni e del Lavoro

**Università degli studi di Milano Bicocca**  
Dipartimento di sociologia e ricerca sociale  
Scienze dell'Organizzazione

**Università degli studi del Molise**  
Dipartimento di Economia  
Scienze della politica e della amministrazione,  
Campobasso

**Università degli studi di Napoli Federico II**  
Dipartimento di scienze politiche  
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

**Università degli studi della Campania  
Luigi Vanvitelli**  
Dipartimento di scienze politiche  
Scienze politiche, Caserta

**Università degli studi di Napoli Parthenope**  
Dipartimento di giurisprudenza  
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione  
e Consulenza del Lavoro

**Università degli studi di Palermo**  
Dipartimento di scienze politiche e delle relazioni  
internazionali  
Scienze dell'amministrazione,  
dell'organizzazione e consulenza del lavoro

**Università degli studi del Piemonte Orientale  
Amedeo Avogadro-Vercelli**  
Dipartimento di giurisprudenza, scienze  
politiche, economiche e sociali  
Scienze Politiche, Economiche, Sociali e  
dell'Amministrazione, Alessandria

**Sapienza Università di Roma**  
Dipartimento di scienze politiche  
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

**Università degli studi di Roma Tor Vergata**  
Dipartimento di economia e finanza  
Global Governance

**Università degli studi di Salerno**  
Dipartimento di scienze economiche e statistiche  
Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione,  
Fisciano

**Università Telematica San Raffaele Roma**  
Dipartimento di Promozione delle Scienze Umane  
e della Qualità della Vita  
Scienza dell'amministrazione e dell'organizzazione

**Università Telematica UNITELMA Sapienza**  
Dipartimento di scienze giuridiche e economiche  
Scienze dell'amministrazione e della sicurezza

**Università degli studi di Torino**  
Dipartimento di giurisprudenza  
Consulenza del lavoro e gestione delle risorse  
umane  
Scienze dell'amministrazione

**Università degli studi di Trieste**  
Dipartimento di scienze politiche e sociali  
Scienze politiche e dell'amministrazione

PARLA LO STUDENTE

## TOMMASO ABATE

Studente di Giurisprudenza, Sapienza Università di Roma.

---



**Com'è organizzata la tua giornata da studente di giurisprudenza?**

Io frequento il primo anno. Per quanto riguarda i giorni che devo andare a lezione, mi sveglio molto presto la mattina perché vengo da fuori, resto fino al pomeriggio e studio in una sala studio. Tornato a casa o vado in palestra oppure mi metto subito a studiare. Mentre nei giorni in cui non devo frequentare le lezioni rimango a casa e studio.

**Quali sono state le motivazioni che ti hanno portato a scegliere questo corso di laurea?**

Giurisprudenza la stavo tenendo in considerazione insieme a filosofia e psicologia. Ma alla fine per scelte famigliari ho optato per Giurisprudenza.

**Durante il percorso ti sei dovuto confrontare con materie che non avevi previsto?**

Mi trovo bene a differenza di tanti miei coetanei e colleghi, perché avendo fatto lo scientifico molte materie le avevo già studiate.

**Quali sono le prospettive da qui a qualche anno per un laureato in giurisprudenza?**

Allora personalmente non ho alcun obiettivo per dopo. Vengo da un periodo personale molto duro quindi adesso mi voglio concentrare sugli esami, capire se giurisprudenza è veramente la mia strada e se lo è poi cercare un lavoro quanto più stabile.

**Ci sono delle difficoltà che vorresti evidenziare rispetto alla didattica?**

Ho trovato due difficoltà. La prima riguarda il modo di spiegare di alcuni insegnanti, che vanno troppo veloci senza tenere in considerazione la platea degli studenti che li sta ascoltando e non lasciano spazio agli studenti per domande e chiarimenti. E l'altra è che alcuni corsi nonostante prevedano una mole di studio importante iniziano in ritardo e questo non agevola lo studio.

**Che consiglio daresti ad un ragazzo o una ragazza che valuta di intraprendere il tuo stesso corso di laurea?**

Cercate di liberarvi, almeno all'inizio, il più possibile da tutti gli impegni perché avrete bisogno di un po' di tempo per ambientarvi. All'inizio infatti potrebbe sembrarvi difficile quindi usate il primo semestre per capire se avete fatto la scelta giusta.

**Quali competenze avrai acquisito al termine del corso?**

Sicuramente una conoscenza approfondita su tutte le forme di diritto e anche una sviluppata capacità critica e di analisi.

**Rifaresti la scelta che hai fatto?**

Sono al primo anno, non so ancora, vedremo durante il percorso. Per adesso forse sì.

PARLA IL DOCENTE

# BERNARDO GIORGIO MATTARELLA

**Professore ordinario di diritto amministrativo e direttore del corso di laurea in giurisprudenza presso la Luiss Guido Carli.**



**Oggi cosa significa davvero studiare giurisprudenza? È ancora un percorso centrato sull'interpretazione delle norme o richiede una comprensione più ampia dei fenomeni economici, istituzionali e sociali?**

L'interpretazione delle norme è sempre stata un'abilità necessaria del giurista e continua a esserlo, ma occorrono altre abilità altrettanto importanti, come quella di applicare i principi che stanno al di sopra di molte norme e di comprendere gli orientamenti giurisprudenziali sull'applicazione del diritto. Oggi più che mai, poi, il giurista deve essere in grado di dialogare con esperti di altre discipline, dall'economia all'informatica alla scienza politica, perché i contesti di lavoro richiedono competenze integrate e i metodi di lavoro si evolvono. Studiare il diritto serve non solo a conoscere il diritto, ma anche a comprendere i fenomeni sociali e a governare gli sviluppi tecnologici. È per questo che nel nostro corso di laurea puntiamo sull'integrazione delle competenze e, in modo molto forte, sul rapporto tra diritto e tecnologia.

**Quali sono le competenze distintive che un corso di laurea in giurisprudenza dovrebbe oggi garantire ad uno studente o una studentessa?**

Un corso di laurea deve fornire una buona conoscenza dei diversi settori del diritto e la capacità di risolvere i problemi giuridici. Il laureato in giurisprudenza deve naturalmente avere imparato gli elementi essenziali delle varie discipline giuridiche, ma deve soprattutto essere in grado di risolvere i problemi di applicazione del diritto. Servono,

poi, competenze oggi indispensabili, come la conoscenza delle lingue straniere e dell'informatica applicata al diritto, che nel nostro corso di laurea sono molto valorizzate. E servono competenze trasversali, come quella di parlare in pubblico, preparare presentazioni, negoziare, lavorare in gruppo: tutte attività nelle quali gli studenti devono esercitarsi durante gli studi universitari. Non ultimo, bisogna saper scrivere in buon italiano, perché il mestiere del giurista consiste molto più nello scrivere che nel parlare.

**L'impatto delle nuove tecnologie sta trasformando anche il diritto: quanto sta cambiando la formazione giuridica e quali competenze nuove diventano indispensabili?**

La formazione giuridica deve cambiare per almeno due ragioni. Primo, perché cambiano le professioni giuridiche: l'intelligenza artificiale è già in grado di svolgere molte attività prima svolte da giuristi, quindi dobbiamo insegnare a svolgere le attività più creative e originali, che sono meno sostituibili dalle macchine. Secondo, perché cambiano gli studenti: usano la tecnologia, ma devono imparare a usarla in modo critico e controllato. Quando si saranno laureati, avranno a disposizione macchine intelligenti, banche dati ricchissime e software sofisticati: sarebbe stupido scoraggiarli, dobbiamo invece insegnare loro a usarle in modo utile.

**Nei primi anni di università, quali sono le difficoltà più frequenti che incontrano gli studenti e le studentesse? Ci sono aspetti del percorso che tendono ad essere sottovalutati in fase di scelta?**

Naturalmente lo studio universitario è molto diverso da quello scolastico, quindi è particolarmente importante la capacità di programmare il lavoro. E serve una certa disciplina nel seguire le lezioni e nello studio, fin dall'inizio dei corsi: il rischio maggiore è di sottovalutare l'impegno degli esami, perché sembrano lontani nel tempo. Per questo bisogna seguire gli studenti e incoraggiarli a seguire le lezioni. Gli studenti di giurisprudenza, poi, devono gestire la dimensione dei libri di testo, spesso ragguardevole. Anche per affrontarne lo studio, la frequenza delle lezioni è molto importante e a volte sottovalutata.

**Come può uno studente o una studentessa capire, prima di iscriversi, se giurisprudenza è davvero il percorso adatto? Quali attitudini fanno la differenza nel lungo periodo?**

L'attività di orientamento è ovviamente molto importante. Alla Luiss cerchiamo di aiutare gli studenti a scegliere la facoltà con alcune presentazioni dei vari corsi di laurea, nel corso dell'anno, e con le summer school di orientamento. Ci sono anche alcuni libri che possono aiutare, ma credo che il modo migliore per farsi un'idea sia parlare con i professionisti del diritto. Se dovessi individuare le attitudini più importanti per studiare il diritto, direi il senso logico e il buon senso, perché il diritto richiede un continuo confronto tra regole e situazioni concrete, per applicare le prime alle seconde, ma questa applicazione non deve mai condurre a risultati insensati o contrari all'obiettivo della norma.

**Guardando al suo percorso, c'è una scelta fatta nei primi anni di studio che, col senno di poi, si è rivelata particolarmente determinante?**

Nel mio caso la scelta più importante è stata probabilmente quella di proseguire gli studi all'estero: appena laureato, andai negli Stati Uniti a frequentare un master, quindi di fatto feci un anno di università in più, che mi diede una prospettiva diversa sia sul diritto, sia sul mondo universitario. Quando io mi laureai, era una scelta abbastanza eccentrica, ma per fortuna oggi, grazie al programma Erasmus e ai tanti scambi con università straniere, molti studenti hanno la possibilità di svolgere esperienze

all'estero, già durante il corso di laurea. Io incoraggio sempre gli studenti ad approfittare delle molte possibilità che la Luiss offre. Si potrebbe pensare che per il diritto, che è radicato negli Stati, lo studio all'estero sia meno importante, ma è il contrario: proprio studiare sistemi diversi è importante per capire meglio il proprio.

**Il mercato del lavoro per i laureati in giurisprudenza negli ultimi anni è cambiato? Se sì, quali trasformazioni ritiene più rilevanti e quali nuovi ambiti stanno emergendo?**

Il mercato cambia continuamente e cambiano anche le preferenze dei laureati: in certi periodi sono più attratti dalla professione di avvocato, in altri da concorsi come quello per la magistratura o per la diplomazia, in altri ancora dal settore privato. Poiché il diritto è sempre più complesso, è importante avere una specializzazione da spendere, che però non dovrebbe riferirsi ad ambiti troppo ristretti. Mi sembra che gli ambiti in espansione siano soprattutto quelli legati all'informatica, all'economia digitale e al governo dei dati.

**Oggi quanto conta integrare la formazione teorica con esperienze pratiche già durante il percorso universitario?**

Sicuramente è più importante di quando mi sono laureato io, per la semplice ragione che si fa un anno in più di università, quindi si entra nel mercato del lavoro un anno dopo. A mio parere quattro anni sarebbero ampiamente sufficienti per studiare tutte le discipline giuridiche importanti. Dato che abbiamo cinque anni a disposizione, noi alla Luiss concentriamo tutti gli insegnamenti fondamentali nei primi tre anni e mezzo e utilizziamo gli ultimi tre trimestri per consentire agli studenti non solo di specializzarsi in un settore (scegliendo uno dei nove profili specialistici che proponiamo), ma anche di dedicarsi ad attività pratiche, come esercitazioni, lavori di gruppo, redazione di atti e pareri, processi simulati. Mi sembra che questo sforzo sia apprezzato dagli studi professionali e dai datori di lavoro che assumono i nostri studenti.

**Il diritto è chiamato sempre più spesso a confrontarsi con cambiamenti rapidi: la formazione giuridica oggi è adeguata a questa velocità?**

Naturalmente si può sempre migliorare e bisogna continuamente adeguare contenuti e metodi dell'insegnamento, tenendo conto dei cambiamenti veri e strutturali, senza inseguire troppo le mode. La formazione è adeguata nella misura in cui consente di acquisire non solo le nozioni fondamentali, ma anche gli strumenti per interpretare il cambiamento. Quindi bisogna insegnare agli studenti a informarsi e ad aggiornarsi, perché quello che studiano oggi sarà continuamente messo in discussione nei prossimi anni. Per tutti, anche per noi professori, non si finisce mai di imparare. Anche per questo alla Luiss ci dedichiamo molto anche alla formazione post lauream, con un'ampia scelta di master specialistici.

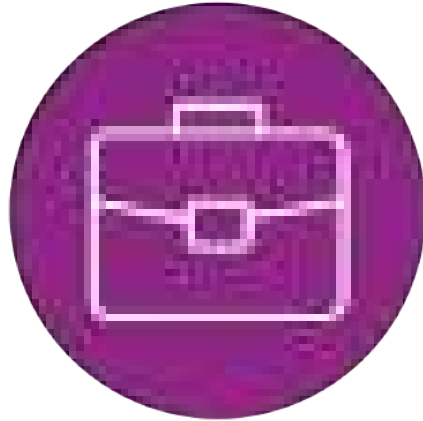
**Se dovesse dare un consiglio concreto a uno studente o una studentessa delle superiori che sta valutando giurisprudenza, quale sarebbe?**

Darei tre consigli. Primo: leggere la Costituzione, che fa comunque bene e può stimolare la passione per il diritto. Secondo: leggere tanti libri, anche per imparare a scrivere bene. Terzo: imparare bene almeno l'inglese e una seconda lingua straniera, perché un giurista non può più permettersi di vivere in una dimensione provinciale.



## LE PROFESSIONI DI GIURISPRUDENZA

Ecco alcune delle professioni legate alla facoltà, ti consigliamo di approfondirne lo studio per capire se è il tipo di lavoro o professione che si adatta alle tue caratteristiche, alle tue aspettative.



### Notaio

È il pubblico ufficiale deputato a redigere e validare atti come vendite, permuta, divisioni, mutui. Attribuisce pubblica fede anche ad atti di ultima volontà come i testamenti, certificati o estratti. Il notaio esercita la funzione non da dipendente dello Stato, ma da libero professionista estremamente qualificato e con altissime responsabilità.

L'inosservanza degli obblighi comporta, oltre alla responsabilità civile, anche la responsabilità disciplinare.

Potrebbe essere sospeso e, nei casi più gravi, destituito. Il suo impegno si dipana in campi disparati: dalla circolazione dei beni immobili, ossia pratiche inerenti case, uffici, terreni, capannoni e beni essenziali per le singole persone e per gli imprenditori, e quello dei passaggi più rilevanti delle attività societarie. Questioni vitali. Tuttavia può avere a che fare anche con successioni e testamenti. Esiste un numero programmato di notai a livello territoriale in modo che la funzione assistenziale venga garantita in ogni zona. La sua funzione è quella di un pubblico ufficiale che deve assicurare la veridicità e la legalità degli atti. Anche quando l'atto viene redatto in conformità ad una bozza predisposta dalle parti, o da una di esse, deve dare delucidazioni in merito al contenuto e agli effetti giuridici.

Requisiti: Diploma magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, 18 mesi di praticantato, concorso pubblico ed iscrizione all'albo dei Notai.

### Cancelliere giudiziario:

Assiste il giudice nelle attività relative all'amministrazione della giustizia. Appartiene dunque all'ordine giudiziario pur non facendo parte della magistratura ed è un dipendente del Ministero di Giustizia. Attualmente, a causa di una diminuzione di concorsi, la funzione si è frantumata e moltiplicata tra gli assistenti del magistrato giudicante (il giudice). Si può iniziare la carriera come assistente giudiziario supportando il giudice in tre ambiti principali relativi agli atti amministrativi e giudiziari: documentazione, assistenza e autenticazione. Il cancelliere rende gli atti pubblici (la pubblica fede), assiste e partecipa alla formazione dell'atto giuridico, procede all'autenticazione, imprimendo il sigillo dell'ufficialità e della legalità dell'atto, come il notaio. La sua firma fornisce validità all'atto, quella del magistrato non è sufficiente. Dunque, accanto all'attività giurisdizionale che viene esercitata dai giudici negli uffici giudiziari il cancelliere deve eseguire servizi amministrativi, civili e penali. Per esempio, assiste il giudice durante le udienze e verbalizza gli atti del processo che devono essere notificati, tramite l'ufficiale giudiziario. La cancelleria custodisce i fascicoli dei processi e le parti coinvolte in un processo, possono chiederne una copia. Nei servizi amministrativi procede all'esecuzione degli atti fallimentari, si occupa del registro delle successioni (tra cui l'apertura delle tutele, registri delle rinunce, delle donazioni), della custodia dei corpi di reato, tra cui droga, gioielli e altri oggetti sequestrati non vendibili custoditi nei depositi giudiziari. Il ventaglio delle attività è davvero ampio.

Pertanto viene richiesta un'adeguata preparazione tecnico giuridica, anche un qualificato tecnicismo applicativo della norma al caso concreto che si prospetta nella quotidiana applicazione dei servizi.

### Consulente in marchio

È proprio colui che è abilitato alla tutela e protezione di segni distintivi, indicazioni geografiche, indicazioni agro alimentari, disegni e modelli. Appartiene all'ordine dei Consulenti in Proprietà industriale. Il consulente in marchi, dunque si occupa di tutte le procedure da mettere in atto per tutelare e proteggere i marchi di impresa, compresa l'estensione geografica della tutela che si vuole ottenere, e la tutela su Internet. Tra i campi di azione: denominazioni di origine e indicazioni geografiche, licenze e contratti. Si occupa del deposito del marchio presso l'ufficio marchi e brevetti del Ministero dello Sviluppo Economico, avviando l'apposita domanda di registrazione. Il marchio ha validità di 10 anni, alla scadenza della quale deve rinnovare la procedura. Fondamentale curare i termini; basta dimenticare un giorno della consegna della pratica ed il cliente perde la titolarità del marchio. Il lavoro di segreteria è copioso e sostanziale nel seguire le pratiche di un marchio. Una volta accolta la domanda di registrazione, potrebbero insorgere conflitti a livello commerciale che richiedono una gestione consapevole e competente. Il marchio è territoriale; dove si pagano i diritti si ha l'esclusiva (tranne per marchi notori). Si tratta di tasse statali. Si può richiedere la tutela del marchio in ogni parte del mondo, in accordo con le legislazioni locali. Questa professione richiede conoscenze di diritto pubblico e privato, della procedura civile, di diritto comunitario e internazionale e di diritto comparato in materia di proprietà industriale, diritto della concorrenza. Sostanziale inoltre, la capacità di comparazione tra le legislazioni dei diversi Paesi. Una professione inevitabilmente in continuo aggiornamento. Una nicchia di mercato emergente: la tutela dei marchi nel mondo agro alimentare.

### Consulente del lavoro

Una figura strategica che cura il rapporto tra azienda, istituzioni pubbliche e lavoratori. Di questi ultimi, cura tutte le fasi del rapporto lavorativo. Nella prima fase del lavoro, definibile di gestazione procede a fornire un preventivo dei costi del personale, considerando le normative sulla privacy e sulla sicurezza. Successivamente, definisce il rapporto di lavoro in base al corretto inquadramento contrattuale e avvia la pratica di assunzione. Costanti gli adempimenti di routine del rapporto di lavoro: l'elaborazione delle buste paga del lavoratore, la malattia, il congedo parentale, gli infortuni. Fase finale, il momento di stand by o della vera e propria cessazione del rapporto di lavoro: la cassa integrazione, la mobilità, il licenziamento. Se sorgono problematiche tra azienda e lavoratore, tenendo conto delle normative di riferimento, il consulente del lavoro, si attiva per favorire la risoluzione della controversia. In merito alle società quando si operano i controlli sulle aziende relativi al rapporto di lavoro e alle condizioni di lavoro, rappresenta gli interessi dell'azienda stessa davanti agli Ispettori del lavoro. Inoltre, sempre dell'azienda, cura gli aspetti sia fiscali che contabili. Infine, con le dovute autorizzazioni, svolge attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, offrendo il servizio di ricerca, formazione e selezione del personale. Difensore civico: l'art. 8 della legge 142/90 istituisce in maniera ufficiale la figura del difensore civico, ossia di colui che ha il compito di tutelare il cittadino nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni. Solitamente sono le assemblee consiliari, ossia i Consigli Regionali, Provinciali e Comunali, ad eleggere il difensore civico che resta in carica per un periodo compreso fra i 4 e i 6 anni. Dunque, rappresenta la chiave di volta all'interno della macchina amministrativa: si impegna a controllare la regolarità di ogni provvedimento e la relativa tempestività di emanazione. In virtù della sua funzione di vigilanza, ha il dovere di segnalare tutte le inefficienze, i ritardi, gli abusi della cosa pubblica. Insomma, contribuisce ai cambiamenti istituzionali importanti, volti a favorire il rispetto dei diritti e della dignità del cittadino. Il suo compito primario è quello di garantire l'imparzialità e il buon andamento dei pubblici uffici. Nel mare magnum della burocrazia, la figura del difensore civico ricopre un ruolo super partes che anela sostanzialmente alla chiarezza. La trasparenza è un dovere, pretendere delucidazioni è un diritto di tutti i cittadini che possono accedere alla documentazione inerente la gestione dell'amministrazione. Pertanto, anche quando un cittadino ha torto, è giusto che riceva informazioni dettagliate e puntuali. Informazioni che il difensore civico deve fornire. In un certo qual modo è l'espressione viva e vivificante della Pubblica Amministrazione che deve essere in grado di apporre le giuste correzioni al suo operato.

## Giurista d'impresa

Svolge le sue mansioni nel contesto strategico del management aziendale. Si occupa della redazione di tutta la contrattualistica nazionale ed internazionale, definendo le politiche della società sia dal punto di vista legale che dal punto di vista commerciale e tributario. In generale il suo operato riguarda la pianificazione aziendale e la verifica della conformità di tali scelte con ogni aspetto legale, soprattutto nella prospettiva di prevenire rischi e sanzioni amministrative e penali.

Dunque tutela tutte le attività dell'azienda, non solo dal punto di vista legislativo, ma mediante l'elaborazione di soluzioni operative che possano ottimizzarne la redditività. Può operare come quadro o dirigente, con una notevole autonomia decisionale in merito all'interpretazione delle disposizioni legislative da applicare. Il suo intervento non si limiterà alla consulenza legale interna o esterna, ma esplica funzioni di programmazione preventiva delle tecniche giuridiche idonee a calcolare in anticipo i costi e i benefici delle diverse politiche imprenditoriali. Può esercitare anche come consulente esterno all'azienda. A seconda del ramo di specializzazione, è esperto di diritto amministrativo, bancario, finanziario e tributario, industriale, del lavoro e sindacale, penale in ambito commerciale, pubblico e privato sia nazionale che internazionale e comunitario.

Le sue competenze in materia di diritto societario e di bilancio lo affiancano ai responsabili dell'area amministrativa finanziaria e del controllo di gestione e al tributarista per le questioni fiscali legate alle acquisizioni, o alla ristrutturazione organizzativa. Quindi essenziale è possedere un bagaglio giuridico molto vasto che consente di interpretare gli apparati normativi nazionali e internazionali.



# LE 8 SKILLS CHIAVE

## ECCO COSA CI SERVE PER CRESCERE E VIVERE IN ARMONIA

Vivere bene, avere buone relazioni, un equilibrio personale, un lavoro che ci soddisfa è senz'altro questione di competenze. Diamo spesso per scontato la loro conoscenza, ma non è così. Apprendiamole, ma soprattutto ricordiamoci che una competenza non è per sempre. Vanno allenate tutta la vita.

Il termine competenza indica un insieme ben strutturato di conoscenze, abilità e attitudini. Uno studente o una studentessa competente sa fare con ciò che sa, sa cioè mobilitare in maniera autonoma e consapevole sapere, saper fare e saper essere per affrontare un determinato compito; dunque sa agire in contesti di studio e lavoro.

### COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

1

La capacità di comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

### COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

2

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.



### COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

3

#### La competenza matematica

La capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere i problemi nel quotidiano. Si tratta di una solida padronanza della competenza aritmetico matematica che pone l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. Quindi comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi).

#### La competenza in scienze

La capacità di spiegare il mondo usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici.

#### Le competenze in tecnologie e ingegneria

Sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

### COMPETENZA DIGITALE

4

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (cybersicurezza), la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

## LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

5

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.

## COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

6

La capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

## COMPETENZA IMPRENDITORIALE

7

La capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa per realizzare progetti.

## COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

8

La comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie di modi e contesti.



**14-16  
OTTOBRE**

**ROMA**

**2026**

**XVIII EDIZIONE**



[younginternationalforum.com](http://younginternationalforum.com)



[@younginternationalforum](https://www.instagram.com/younginternationalforum)



[@younginternationalforum](https://www.instagram.com/younginternationalforum)